

# IVG

## Stelline nerazzurre crescono: due talentini all'ombra della Torretta

di **Redazione**

22 Agosto 2019 - 17:19



Durante il ritiro estivo di Champoluc si è andata completando la rosa del Savona, in vista dell'imminente campionato 2019/2019 che lo vedrà protagonista assoluto. Due giocatori di assoluto prestigio seppur ancora giovanissimi, vestiranno la gloriosa maglia biancoblù.

**Edgar Albani** centrocampista offensivo/attaccante classe **2001 (4 gennaio)**, nato a Treviglio ha indossato sin da bambino la maglia dell'Atalanta, con la quale è cresciuto fino a giocare nella scorsa stagione nella squadra Berretti. Edgar dimostratosi pronto a misurarsi con una nuova realtà dopo essere durato solo pochi giorni in quel di Lucca ha trovato sistemazione negli Striscioni, ambizioso club che militerà nel Girone A di Serie D.

L'annuncio della sua partenza da Lucca perché, secondo quanto riportato dal comunicato ufficiale dei rossoneri toscani, non "avrebbe retto alla lontananza da casa". Si sa' che i portoghesi e i brasiliani la chiamano saudade: malinconia, nostalgia. Albani per la prima volta nella sua vita lasciava la Lombardia per motivi calcistici, ma non si è adattato alla nuova vita in Toscana e ha preferito tornare dalla famiglia, dai propri affetti, dagli amici di tutti i giorni. Fare ritorno a Comun Nuovo, nella Bassa Bergamasca è stato però solo un fatto momentaneo. Ufficialmente nessun contrasto con lo staff o i dirigenti alla base di questa decisione. Nostalgia? Può darsi. Albani ha fatto definitivamente ritorno a casa. L'Atalanta aveva deciso fargli fare un'esperienza fuori dal settore giovanile dopo l'ottima annata scorsa con la Berretti, in cui aveva segnato 16 reti. E infatti il centrocampista offensivo scuola Atalanta uno dei fiori all'occhiello della Dea alla fine ha disputato nelle fila del Savona la sua prima gara amichevole con il Torino Primavera. Cosa

è successo veramente, visto che era stato assicurato che persino i genitori, era stato sostenuto, avevano provato a convincere il figlio a restare a Lucca? “Nessuna incomprensione era stato scritto, in realtà suscitando qualche dubbio, nel comunicato della società del Porta Elisa - nessun problema economico alla base della decisione del giocatore”. Nessun caso, per essere chiari.

Diversa la posizione di **Alen Mehić**, centrocampista dell'Under 17 di Zingonia protagonista anche nella sua nazionale, dove ha già firmato un gol decisivo (al 67' contro la Danimarca a Thermen - Bad Waltersdorf in Austria dove i suoi sono passati da primi nel Gruppo 6). Dall'Atalanta alla Bosnia al Savona, un millennial che farà parlare di sé. Da Giovanni Bosi a Zoran Erbez a Sandro Siciliano, il passo è lungo e ben disteso: dal tecnico della squadra di club a quello della rappresentativa che gli fascia il cuore a quello che lo farà esordire in D.

Da una Atalanta, piena comunque di gioielli (Gyabuaa, Ghislandi, Cortinovis, Traore), agli omologhi della nazionale della Bosnia Erzegovina, Paese di cui è originario il giovane nerazzurro con natali a Brescia (**23 febbraio 2001**). Nel settore giovanile atalantino giocano anche i suoi fratelli minori, i gemelli (25 marzo 2003) Amer e Dino, stesso reparto, in forza all'Under 15 di Andrea Di Cintio.

Indubbiamente i rapporti tra un ds dello spessore di Christian Papa e l'ambiente orobico sono ottimi e professionali se finalmente si riescono ad avere giocatori provenienti da un grande club di Serie A.

